



Cari amici dell' S-Bahn, cari manifestanti,

purtroppo oggi non possiamo essere, fisicamente, accanto a voi alla vostra prima manifestazione contro l'ennesima assurda scelta dei manager ferroviari.

L'intenzione di sostituire i controllori dei treni tramite degli agenti di polizia è assurdo sotto più punti di vista. Come da voi ben indicato nel vostro volantino si vuole sostituire un servizio alla popolazione che utilizza il treno con un servizio di repressione. Un motivo già di per se sufficiente per dire NO.

Questa decisione di smantellare parte del servizio dei controllori S-Bahn ci ricorda le numerose decisioni sbagliate ed assurde prese dalla direzione delle FFS nel corso degli ultimi anni in Ticino e a livello nazionale:

- la chiusura delle stazioni FFS nelle zone periferiche
- Il trasferimento di interi servizi da una regione all'altra della Svizzera
- L'esternalizzazione di settori produttivi e tanto altro.

Delle scelte pesanti e dolorose per i lavoratori delle FFS e per la popolazione che usufruiva dei servizi offerti. Delle scelte che il più delle volte si sono dimostrate, dopo pochi anni, assurde, inutili e costose.

All'Officina FFS di Bellinzona il bilancio che tiriamo da queste assurde politiche è che bisogna sempre avere il coraggio (anche se spesso costa fatica) di opporsi e rifiutare tutto quanto va contro gli interessi dei salariati e della popolazione.

Dunque ben venga la vostra opposizione allo smantellamento del servizio dei controllori dei treni e tanti auguri fraterni dal Comitato di sciopero e dai lavoratori dell'Officina FFS di Bellinzona.

Per il Comitato "Giù le mani dall'Officina"

Gianni Frizzo e Matteo Pronzini

Bellinzona 15 settembre 2010